Ancora un cambio alla guida dell’Asp di Siracusa, interim a Ornella Monasteri

Chiuso il mandato semestrale del commissario straordinario Chiara Serpieri, con in mezzo il “giallo” delle dimissioni, alla guida dell’Asp di Siracusa c’è ora il direttore amministrativo Ornella Monasteri. Incarico con decorrenza immediata ma, precisa la comunicazione dell’Azienda, “temporaneo”.
Monasteri assume le funzioni di direttore generale dell’Asp di Siracusa “per il tempo strettamente necessario alla individuazione di un nuovo rappresentante legale dell’Azienda, non rappresentando tale funzione ope legis, in alcun modo, il conferimento di incarico di Commissario Straordinario ad interim” . L’avvicendamento è stato formalizzato con una comunicazione inviata all’Assessorato regionale della Salute. Rimarrà in carica fino alla nomina di un nuovo direttore generale o commissario straordinario da parte del Governo regionale. Intanto, con questa mossa, l’Asp di Siracusa garantisce “la piena prosecuzione delle attività amministrative e sanitarie sul territorio, assicurando stabilità gestionale in questa fase di transizione”.

Siracusa calcio, doccia gelata. “Nessun segno

concreto, scaduta nostra offerta”

“Riteniamo conclusa la trattativa e la nostra disponibilità”. Una frase secca, che arriva poche ore dopo la scadenza del 31 marzo che la cordata dei “volenterosi” aveva subito indicato come termine ultimo per concretizzare la cessione del Siracusa calcio.

“Avevamo chiesto di ricevere i bilanci ed altra documentazione, a seguito dell’accettazione dell’offerta che avevamo presentato”, racconta a metà mattina Lino Elicona. “Ad oggi, non è pervenuto alcun documento, né è stata ricevuta dal commercialista del Siracusa Calcio alcuna autorizzazione alla consegna o alla consultazione della
documentazione contabile. Per cui, il nostro gruppo non può procedere con l’acquisizione di una società di cui, allo stato attuale, non è possibile determinare con chiarezza il reale valore economico e patrimoniale”, aggiunge.

Non manca una stilettata rivolta all’attuale massimo rappresentante del sodalizio, Alessandro Ricci. “Magari ha individuato soluzioni alternative alla nostra per il futuro del Siracusa Calcio”.

E’ la parola fine? A meno di novità dell’ultima ora, gran parte delle sorti societarie passeranno per il Tribunale di Siracusa dove, nelle prossime ore, si discuterà di istanze di fallimento richieste da alcuni creditori, parrebbe procuratori di calciatori e fornitori terzi.

“Nessuna spaccatura, solo un equivoco”. Grande Sicilia chiude il caso Bonafede

Nessuna spaccatura interna alla maggioranza. L’uscita dall’aula consiliare, ieri, dei consiglieri di Grande Sicilia-Mpa che hanno solidarizzato con Bonafede è stata “il frutto di una semplice incomprensione”. A dirlo è il segretario cittadino di Grande Sicilia Siracusa, Emiliano Bordone, insieme alla capogruppo Giovanna Porto.
“Quanto accaduto – spiegano – è frutto di una semplice incomprensione maturata durante il confronto consiliare. In quel contesto si è inteso ribadire e difendere un risultato già ottenuto dal gruppo consiliare, ma il passaggio è stato frainteso. Si è trattato, quindi, di un equivoco che non incide in alcun modo sulla linea politica di Grande Sicilia, che resta coerente e condivisa. Il gruppo è pienamente allineato nelle proprie iniziative e nella visione portata avanti in raccordo con l’on. Carta. Ribadiamo inoltre il nostro convinto sostegno all’azione amministrativa del sindaco Italia e degli assessori Zappulla e Aloschi”. Parole che stoppano così la girandola di indiscrezioni sugli umori all’interno della maggioranza.

La polemica e l’uscita dall’aula. Il presidente Di

Mauro prova a ricomporre: “Incomprensione”

Il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Di Mauro, prova a liquidare tutto il baillame delle ultime ore come “incomprensione”. Il suo telefono, però, squilla in continuazione. E all’altro capo ci sono altri importanti inquilini di Palazzo Vermexio. Il caos nato sull’agronomo in pianta organica, con la sovrapposizione tra l’atto del consigliere di maggioranza Bonafede che coincideva con quello della giunta e quindi la susseguente richiesta di ritirarlo, ha portato ad un twist in cui finisce in imbarazzo lo stesso gruppo di maggioranza. “C’è stata un’incomprensione fra il consigliere e l’amministrazione. Lui ha preferito abbandonare l’aula, magari in un momento di nervosismo. Ma poi tutto è rientrato, niente di che. Cose che possono succedere…”, prova a normalizzare Di Mauro.
Intanto le opposizioni rumoreggiano e muovono all’attacco. Dopo la caduta del numero legale, ieri sera, lunghe riunioni da una parte e dell’altra. Oggi si torna in aula, in seconda convocazione e provando a far finta di niente. Ma proprio Forza Italia, FdI, Pd e Insieme annunciano che non parteciperanno alla seduta, in segno di protesta. “Diciamo che mi hanno creato un piccolo grattacapo”, ironizza Di Mauro. E il “grattacapo” riguarda soprattutto la programmazione del luogo in cui si terrà la seduta. Perchè da oggi l’aula Vittorini chiude per lavori di ristrutturazione. Convocazione nel salone Borsellino, si torna alla vecchia maniera con votazioni per alzata di mano e conteggio. I lavori riguardano un ulteriore aggiornamento tecnologico, con l’introduzione di tablet per tagliare l’uso di carta e favorire la condivisione di atti e documenti.

Siracusa sempre più vecchia: crollano le nascite, prosegue l’inverno demografico

L’ultimo aggiornamento dei dati demografici conferma una tendenza ormai consolidata. In provincia di Siracusa rimane un quadro di forte squilibrio tra nascite e decessi, con conseguenze evidenti sulla consistenza della popolazione.
Nel dettaglio, nel corso dell’anno appena trascorso si sono registrati 2.411 nuovi nati a fronte di 4.211 morti, determinando un saldo naturale negativo di 1.800 persone. Un dato solo in parte attenuato dal contributo della popolazione straniera: gli immigrati dall’estero sono stati 2.461, mentre gli emigrati si sono fermati a 974 unità, con un saldo positivo di 1.487 persone. Nonostante questo apporto, al 31 dicembre la popolazione complessiva della provincia si è attestata a 382.450 abitanti.
“Si conferma quindi una gravissima crisi demografica e per contrastarla servono politiche strutturali e lungimiranti, con un serio sostegno alle famiglie”, sottolinea il presidente dell’Osservatorio Civico, Salvo Sorbello.
Il trend negativo riguarda anche e soprattutto il capoluogo. Siracusa fa segnare infatti un nuovo record storico al ribasso: nel 2025 le nascite sono state 654, mentre i decessi hanno raggiunto quota 1.186, con un saldo naturale negativo di 532 persone. Anche in questo caso, il bilancio migratorio dall’estero contribuisce a contenere la perdita: 647 gli ingressi contro 239 uscite. Tuttavia, la popolazione residente scende a 115.515 abitanti.
Un calo costante e progressivo. Negli ultimi cinque anni il capoluogo ha perso oltre 4 mila residenti, mentre negli ultimi

venti anni la diminuzione complessiva sfiora le 7 mila unità.
“I dati sono molto chiari e ci parlano di un crescente invecchiamento della popolazione, di un calo inarrestabile della natalità, dell’aumento della mobilità sociale, del preoccupante indebolimento delle relazioni umane e sociali primarie e dell’aumento delle solitudini”, osserva Sorbello. “Diventa sempre più indispensabile ed urgente investire sul futuro della nostra società, sostenendo soprattutto le donne, i giovani e programmando nel medio-lungo termine”.

Istruzione, Regione stanzia 2,5 milioni per le aule multisensoriali

Promuovere il benessere emotivo degli studenti delle scuole elementari e medie e in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali, favorendone l’inclusione. È questo l’obiettivo della circolare pubblicata dall’assessorato dell’Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, che stanzia 2,5 milioni per realizzare in Sicilia le aule multisensoriali, ambienti terapeutici e pedagogici progettati per sostenere l’equilibrio psicofisico della persona attraverso la stimolazione controllata dei cinque sensi.
Conosciute anche come “Snoezelen Rooms”, le aule multisensoriali nascono con l’obiettivo di creare contesti capaci di stimolare, attraverso i sensi, emozioni positive, comunicazione e interazione, dimostrandosi particolarmente efficaci nel lavoro con persone con disabilità intellettive, disturbi dello spettro autistico e Adhd. Ampiamente diffuse a livello internazionale, sono progettate integrando materiali

fisici e tecnologie innovative: luci soffuse o dinamiche, suoni rilassanti, aromi, oggetti tattili, sedute morbide e avvolgenti, come pouf e amache, colori caldi e strumenti digitali interattivi.
«Abbiamo già investito oltre 10 milioni di euro per realizzare nelle scuole le aule immersive, ambienti innovativi capaci di rendere l'apprendimento più coinvolgente. Con le aule multisensoriali, che ho fortemente voluto insieme al presidente Schifani – sottolinea l'assessore regionale all'Istruzione e alla formazione professionale Mimmo Turano – muoviamo un ulteriore passo avanti e rimettiamo al centro la persona. Questi spazi sono adatti in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, ma offrono benefici a tutti gli studenti, perché favoriscono calma, concentrazione ed equilibrio, facilitano la comunicazione e il benessere. La scuola non è solo trasmissione di sapere, ma luogo di ascolto e cura. Per questo ritengo che il modo migliore per celebrare il 2 aprile, Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, sia lavorare ogni giorno per sostenere l'inclusione di tutti gli studenti. E provvedimenti come quello appena emanato vanno esattamente in questa direzione».
La circolare è rivolta alle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo con sede in Sicilia. Ciascuna scuola potrà presentare una sola proposta e accedere a un contributo massimo di 55 mila euro. Particolare attenzione, inoltre, è riservata alla formazione dei docenti per garantire un utilizzo efficace degli spazi, secondo il metodo Snoezelen e le più recenti metodologie educative basate sull'esperienza sensoriale e corporea.
I progetti dovranno prevedere la progettazione e l'allestimento di ambienti multisensoriali dotati di attrezzature specifiche, tra cui: sistemi di illuminazione immersiva (Led, fibre ottiche); dispositivi audio per la diffusione di suoni rilassanti; materiali tattili e superfici con diverse texture; arredi dedicati (pouf, sedute avvolgenti, tappeti sensoriali); strumenti per stimolazioni olfattive e, ove previsto, gustative e tecnologie digitali integrate per

esperienze interattive.
Le domande, infine, dovranno essere presentate entro il prossimo 24 aprile, tramite posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Caro carburanti, Bandiera al sit-in di protesta. "Agricoltori in ginocchio, governo si attivi"

Il vice sindaco e assessore alle Attività produttive del Comune di Siracusa, Edy Bandiera, ha partecipato ieri al sit-in di protesta degli agricoltori siracusani contro l'aumento del prezzo del gasolio. "Ho voluto unirmi al presidio per esprimere la mia solidarietà e condividere le loro preoccupazioni riguardo al caro carburanti che sta mettendo in ginocchio il settore agricolo", spiega. Il prezzo del gasolio agricolo è quasi raddoppiato, passando da 0.80 centesimi al litro a oltre un 1,50 euro. Pesando subito sulla gestione economica delle attività agricole.
"Il periodo della raccolta di foraggi è appena iniziato e seguiranno le mietiture del grano. Il gasolio è fondamentale per molte delle attività agricole. L'aumento del prezzo sta mettendo a rischio la sopravvivenza di molte aziende, con conseguenze negative anche sull'ambiente e sul territorio", aggiunge Bandiera. "È fondamentale che i governi nazionale e regionale intervengano con urgenza per contrastare questi aumenti che sembrano essere il risultato di speculazioni a danno delle famiglie e delle categorie produttive più fragili,

come l’agricoltura e la pesca. Desidero esprimere la mia piena solidarietà agli agricoltori della nostra provincia e chiedere ai governi di intervenire per risolvere questa emergenza e garantire la sopravvivenza dei settori agricoli e marinari, che sono fondamentali per l’economia e l’ambiente del nostro territorio”.

Forza Italia si riorganizza in Senato, la nuova vicecapogruppo è Daniela Ternullo

La senatrice di Forza Italia Daniela Ternullo, siracusana di Melilli, è stata nominata vicecapogruppo del partito al Senato, insieme al senatore Adriano Paroli. “Ringrazio Stefania Craxi per la fiducia che ha voluto accordarmi insieme al senatore Paroli e al vicario senatore Rosso. Accolgo questo importante e prestigioso incarico con emozione e grande senso di responsabilità, consapevole del valore umano e istituzionale che rappresenta. È per me un onore poter contribuire in modo ancora più attivo al lavoro comune, mettendo a disposizione impegno, ascolto e dedizione”, commenta la senatrice Daniela Ternullo.
“Un ringraziamento va anche al senatore Maurizio Gasparri – continua Ternullo – per la disponibilità che ha sempre dimostrato nei miei confronti e a tutti i colleghi, il cui sostegno e la cui collaborazione sono per me fonte di forza e motivazione”, conclude.

Aprono le Case di Comunità, ecco com’è e come funziona quella di Siracusa

Primo giorno di attività per le Case di Comunità. Nate sulla spunta del Pnrr, sono 12 in provincia di Siracusa distinte tra “spoke” e “hub”. Questa mattina siamo entrati nella Casa di Comunità del capoluogo, realizzata recuperando il padiglione 8 dell’ex Onp di contrada Pizzuta. All’interno, sono stati realizzati i diversi ambulatori per visite programmate a pazienti cronici a maggior impatto sanitario (scompenso cardiaco, diabete, bronco-pneumopatia cronica ostruttiva, patologie renali). Reclutato il personale infermieristico e medico, grazie all’adesione al programma dei medici di “famiglia”, la Casa di Comunità nasce per cambiare il paradigma tradizionale della sanità, con il sistema pubblico che questa volta contatta direttamente e convoca per visite ed esami i pazienti target, in base ad un piano di programmazione alimentato dalle segnalazioni dei medici di famiglia, delle COT e delle strutture interne dell’Azienda Sanitaria Provinciale.
Le case di Comunità entreranno quindi a pieno regime nelle prossime settimane, con il completamento delle dotazioni strutturali, tecnologiche e degli organici. Sebbene non ancora a pieno regime – in queste settimane verranno completate le dotazioni strutturali, tecnologiche e gli organici – Case di Comunità come quella del capoluogo sono in grado di assicurare attività ambulatoriale per poco più di una decina di pazienti al giorno.

Serie C. Nuova penalizzazione per il Trapani (-5), ora ultimo con il Siracusa

Cambia ancora la classifica del girone C di Serie C. Ed è notizia che interessa da vicino anche il Siracusa calcio. Il Tribunale Federale Nazionale ha inflitto una nuova penalizzazione al Trapani. Un -5 che fa scivolare i granata in fondo alla classifica, a quota 22, insieme proprio agli azzurri che però hanno dalla loro lo scontro diretto vinto al De Simone. La società del presidente Antonini è stata sanzionata con 2.000 euro di ammenda. Alla base della penalizzazione, violazioni di natura amministrativa.
Il club era stato deferito lo scorso 5 marzo a seguito della segnalazione della Commissione Indipendente per la Verifica dell'Equilibrio Economico e Finanziario delle Società Sportive.
Siracusa e Trapani si scontreranno al Provinciale in occasione dell'ultima giornata di campionato. E potrebbe essere sfida da dentro o fuori per una delle due. Al netto delle vicissitudini societarie.